

SAN MICHELE

«Con la terza corsia serve il casello per Bibione»

L'appello del sindaco Codognotto all'inaugurazione della rotonda di Cesarolo: eliminati quattro semafori in dieci anni

Rosario Padovano

SAN MICHELE. «Con la terza corsia in A4 si dovrà realizzare anche il casello per Bibione». Nuovo pressante invito, ieri pomeriggio, del sindaco Pasqualino Codognotto ad Autovie Venete per garantire la realizzazione di casello nella zona compresa tra Fossalta e San Michele che agevolerebbe l'arrivo di migliaia di turisti durante la stagione estiva. Codognotto ha ribadito la necessità di questa infrastruttura durante l'inaugurazione della rotonda (costo 900 mila euro) che ha cancellato il vecchio semaforo di Cesarolo, mettendo in sicurezza



La benedizione della nuova rotonda di Cesarolo ieri a San Michele

za l'incrocio della Vecchia Fattoria. Da due mesi è più semplice e sicuro raggiungere Bibione.

«Abbiamo eliminato quattro semafori negli ultimi dieci anni: a San Filippo, Marinella, Bevazzana e Cesarolo. In me però c'è ancora un crucio, ed è quello relativo alla mancanza di un casello. Lo studio recente della Fondazione Think Thank Nord-est ha evidenziato che i turisti perdono la pazienza per il traffico eccessivo e che raggiungere Bibione resta in alcuni casi un problema. A tal proposito annuncio che presto avvieremo i lavori per realizzare il secondo accesso a

Biadene di Stadio, e che dal 2020 elimineremo il pericolosissimo incrocio tra la Triestina e lo Stradone di Bibione. Dal punto di vista infrastrutturale l'aiuto della Regione sarà fondamentale». Presenti all'evento, oltre al leader di Veneto Strade Silvano Vernizzi, c'era anche l'assessore regionale Elisa De Berti, che non vuole intromettersi nella richiesta di realizzare un casello per Bibione («su questo tema la Regione non ha competenza alcuna, anche se personalmente sarei favorevole»); ma ha rivelato ai presenti che entro la fine del 2019 la Regione istruirà un nuovo bando sulla sicurezza stradale. «Po-

tranno agevolare richieste tutti i comuni, e la Regione sarà al loro fianco dal punto di vista economico. Le domande di contributo», evidenzia De Berti, «riguardano la costruzione di piste ciclabili e di marciapiedi». Per il consigliere regionale Fabiano Barbisan le problematiche viarie da risolvere riguardano anche Portogruaro. «Con Veneto Strade è stato instaurato un dialogo per mettere in sicurezza l'incrocio tra via Fornace e la regionale Postumia», ha ricordato Barbisan, «in più dovremo avviare al più presto un confronto sulla viabilità secondaria del rione di San Nicolò». —

© www.lanuova.com